

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 01326/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1326 del 2026, proposto da

Ista S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Franco Pellizzer e Michele Pratelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero del turismo, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Carosello Tonale S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Federico Fedrizzi e Remo Tarolli, con domicilio eletto presso lo studio Carlo Contaldi La Grotteria in Roma, Lungotevere dei Mellini, 24;

Pejo Funivie S.p.A., Funivie Valle Bianca S.p.A., non costituite in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia:

- “Elenco Soggetti Ammessi” Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 264380, a firma del Direttore (Dott. F.A. Lasco) della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo in data 19.11.2025 (ore 23:06);
 - “Elenco Soggetti Ammessi” Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 264763, a firma del Direttore (Dott. F.A. Lasco) della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo in data 20.11.2025 (ore 16:27);
 - Decreto di concessione e impegno Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 267769, a firma del Direttore (Dott. F.A. Lasco) della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo in data 27.11.2025 (ore 17:57);
 - Avviso, a firma del Direttore (Dott. F.A. Lasco) della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, Protocollo DG Valorizzazione - REG_GEN - 262568, pubblicato in data 14.11.2025 (ore 17:25);
- nonché e per quanto occorrer possa, di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o connesso ai provvedimenti impugnati, non cognitivi alla ricorrente, ivi compresi i Verbali dei lavori della Commissione di Valutazione;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero del turismo e di Carosello Tonale S.p.A.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 febbraio 2026 la dott.ssa Francesca

Santoro Cayro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le questioni dedotte con il gravame, anche alla luce della copiosa documentazione versata in atti dall'Avvocatura dello Stato in vista della camera di consiglio del 10 febbraio 2026, necessitino di un meditato approfondimento, da effettuarsi nella più consona sede di merito, e che le esigenze della parte ricorrente possono essere adeguatamente tutelate mediante la sollecita definizione del giudizio ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm., fissandosi, per l'effetto, per la discussione del ricorso l'udienza pubblica del 28 settembre 2026, rinviando al definitivo anche la regolazione delle spese di fase;

Ravvisata l'esigenza di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non evocati in giudizio ai sensi dell'art. 49, co. 1 cod. proc. amm., tenuto conto degli effetti che potenzialmente scaturirebbero da un eventuale accoglimento di alcuni dei motivi di ricorso (v. censure proposte con il secondo motivo di diritto, che si appuntano sulla genericità della tabella prevista all'art. 13 comma 3 dell'Avviso Pubblico, che viene impugnato *in parte qua*, nonché con il terzo motivo, con cui sono stati dedotti vizi procedurali), e ferme restando, in ogni caso, le valutazioni che, su tale aspetto, saranno più approfonditamente svolte in sede di merito;

Ritenuto che il consistente numero dei soggetti da chiamare in causa giustifica l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, da effettuarsi nel rispetto delle modalità e tempistiche che di seguito vengono indicate ai sensi del combinato disposto degli artt. 41, co. 4 e 49, co. 3 cod. proc. amm.:

a) entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, la ricorrente provvederà a far pubblicare sul sito web istituzionale del Ministero del turismo – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione – un avviso dal quale risulti: *i)* l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; *ii)* la denominazione della ricorrente e l'indicazione delle parti intime; *iii)* gli estremi

dei provvedimenti impugnati; iv) l'indicazione che devono intendersi quali controinteressati i soggetti ammessi a contributo in relazione ai progetti localizzati nell'area montana delle Alpi e individuati nell'allegato 1 al gravato Decreto (*"Soggetti a cui è concesso il contributo"*); v) una sintesi dei motivi di impugnazione e delle domande formulate; vi) l'indicazione del numero e del contenuto della presente ordinanza;

b) entro il successivo termine perentorio di 5 (cinque) giorni, parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) accoglie la domanda cautelare ai sensi dell'art. 55, co. 10 cod. proc. amm. e, per l'effetto, fissa per la discussione del ricorso nel merito l'udienza pubblica del 28 settembre 2026.

Dispone l'integrazione del contraddittorio ai sensi, nei termini e secondo le modalità indicate in parte motiva.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 febbraio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Antonella Mangia, Presidente

Francesca Santoro Cayro, Primo Referendario, Estensore

Virginia Giorgini, Referendario

L'ESTENSORE
Francesca Santoro Cayro

IL PRESIDENTE
Antonella Mangia

IL SEGRETARIO